

ISTITUTO PARITARIO GESU'-MARIA

Scuola dell'Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di primo grado
Liceo Classico
Liceo Linguistico
Liceo Scientifico
Cambridge International School
Via Flaminia, 631 – 00191 Roma
Tel. 063337212/7 – fax 063338833
www.scuolagesumaria.it
segr.secondaria@scuolagesumaria.it
direzione.jm@scuolagesumaria.it



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/28



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO GESU' MARIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 69** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 71** Moduli di orientamento formativo
- 82** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 93** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 115** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 121** Aspetti generali
- 122** Modello organizzativo
- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 130** Piano di formazione del personale docente
- 133** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto paritario Gesù-Maria è in Roma, in via Flaminia 631, quartiere Fleming; la popolazione residente appartiene ad un ceto medio alto, costituito da molti professionisti, soprattutto in ambito medico, giuridico ed economico. Tali competenze professionali, assieme alla vicinanza dell'Auditorium, del museo Maxxi, degli impianti sportivi del centro CONI e della sede Rai di Saxa Rubra, rappresentano un'opportunità per l'istituto.

Il territorio dispone di pochi centri di aggregazione, soprattutto per i più piccoli; per questo motivo, da sempre, l'Istituto è aperto al territorio, offrendo i suoi ampi spazi verdi, per favorire la socializzazione.

Caratteristiche principali dell'Istituto Paritario "Gesù-Maria"

La scuola paritaria Gesù-Maria è un Istituto comprensivo, articolato in Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado, Liceo Classico, Liceo Scientifico e Liceo Linguistico; in tutti i livelli di scuola è adottato il percorso Cambridge, che prevede il potenziamento della lingua inglese, anche attraverso lo studio di materie non linguistiche.

ISTITUTO PARITARIO GESÙ- MARIA
Via Flaminia 631, 00191 Roma
Tel . 063337212 Fax 063338833
Segreteria didattica INFANZIA e PRIMARIA
e-mail: direzione.jm@scuolagesumaria.it
Segreteria didattica MEDIE E LICEI
e-mail: segr.secondaria@scuolagesumaria.it
Segreteria AMMINISTRAZIONE
e-mail: asst_economato@scuolagesumaria.it
Sito web: www.scuolagesumaria.it



Ordini di scuola e Indirizzi

ORDINE DI SCUOLA	CODICE MECCANOGRAFICO	INDIRIZZI	ORE SETTIMANALI
INFANZIA	RM1A16100P	- Tempo prolungato - Tempo pieno	33 43
PRIMARIA	RM1E19700B	Cambridge	31
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	RM1M11900B	- Tempo parziale con Cambridge - Tempo pieno - Tempo pieno con Cambridge	34 40 40
LICEO CLASSICO	RMPC05500E	- Biennio con informatica e arte - Triennio - Primo biennio con Cambridge - Secondo biennio con Cambridge	31 31 34 34
LICEO SCIENTIFICO	RMPS695009	- Biennio con informatica, fisica e inglese potenziato - Triennio con fisica e inglese potenziato - Primo biennio Cambridge - Secondo biennio Cambridge	30 31 34 34
LICEO LINGUISTICO	RMPLP0500V	- Biennio con arte (in lingua inglese) e diritto internazionale (CLIL) - Triennio con economics	30 32



Popolazione scolastica

Opportunità:

Il background familiare degli alunni, a livello economico e culturale, risulta omogeneo per la quasi totalità; le proposte didattiche, anche quelle più complesse, trovano facile accoglienza.

Vincoli:

Talvolta, il background evidenziato può accrescere le aspettative delle famiglie rispetto al reale percorso dei singoli alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le competenze professionali presenti nel territorio, soprattutto in ambito medico e giuridico, rappresentano un'opportunità per l'Istituto. La vicinanza dell'Auditorium, del Maxxi, degli impianti sportivi del Centro CONI e della sede Rai offrono occasioni di approfondimento. L'Istituto collabora con il Commissariato della Polizia di stato di Ponte Milvio per l'attività contro bullismo e cyberbullismo.

Vincoli:

I servizi offerti dal territorio vengono sfruttati solo in parte, a causa della parziale assenza di collegamenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto offre ampie zone verdi, aule spaziose e luminose, dotate di LIM 4K, strutture sportive e ludiche, laboratori informatici e un Auditorium (teatro); tutte le strutture sono a norma di sicurezza e collegate ad Internet.

Vincoli:

Le fonti di finanziamento derivano per la quasi totalità dalle rette scolastiche. I contributi ministeriali sono irrisoni e sempre erogati con colpevole ritardo.

Risorse professionali

Opportunità:

La presenza di docenti madre lingua e di molti docenti con specifiche competenze linguistiche e



informatiche permettono di ampliare l'offerta formativa, come ad esempio il percorso Cambridge in tutti livelli di scuola. I docenti di sostegno svolgono il ruolo di supervisori per la stesura dei PDP e PEI.

Vincoli:

La stabilità del personale docente, negli ultimi anni, è stata fortemente minata a causa delle missioni in ruolo nella scuola statale e questo crea qualche problema nella progettazione di lungo periodo.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO GESU' MARIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	RMPS695009
Indirizzo	V.FLAMINIA 631 ROMA ROMA 00191 ROMA
Telefono	06 3337212
Email	SEGR.SECONDARIA@SCUOLAGESUMARIA.IT
Pec	SCUOLAGESUMARIA@PEC.IT
Sito WEB	www.scuolagesumaria.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO

Plessi

SCUOLA MATERNA GESU' E MARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Tipologia scuola	SCUOLA INFANZIA NON STATALE
Codice	RM1A16100P
Indirizzo	VIA FLAMINIA VECCHIA 631 ROMA ROMA 00191 ROMA

SCUOLA ELEM.PARIF. GESU' E MARIA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Tipologia scuola	SCUOLA PRIMARIA NON STATALE
Codice	RM1E19700B
Indirizzo	VIA FLAMINIA 631 ROMA ROMA 00191 ROMA
Numero Classi	18
Totale Alunni	287

SCUOLA MEDIA GESU' E MARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. PRIMO GRADO NON STATALE
Codice	RM1M11900B
Indirizzo	V.FLAMINIA 631 ROMA ROMA 00191 ROMA
Numero Classi	8
Totale Alunni	139

LICEO CLASSICO GESU' E MARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	RMPC05500E
Indirizzo	V.FLAMINIA 631 ROMA ROMA 00191 ROMA
Indirizzi di Studio	• CLASSICO

LICEO LINGUISTICO -ISTITUTO PARITARIO GESÙ-MARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	RMPLP0500V



Indirizzo

VIA FLAMINIA 631 ROMA 00191 ROMA

Indirizzi di Studio

• LINGUISTICO

Approfondimento

L'Istituto Gesù-Maria di Roma, sito in via Flaminia 631, è scuola paritaria ed è così articolato:

ORDINE DI SCUOLA	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALUNNI
INFANZIA	8	153
PRIMARIA	15	294
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	7	139
LICEO CLASSICO	2	24
LICEO SCIENTIFICO	5	75
LICEO LINGUISTICO	2	16

UFFICIO DI PRESIDENZA E SEGRETERIA	INDIRIZZO	VIA FLAMINIA 631. 00191 ROMA
CODICE FISCALE	02511090587	
CODICE MECCANOGRAFICO		
Scuola infanzia	RM1A16100P	
Scuola primaria	RM1E19700B	
Scuola secondaria di primo grado	RM1M11900B	
Liceo classico	RMPC05500E	
Liceo scientifico	RMPS695009	



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Liceo linguistico	RMPLP0500V
ORARIO SEGRETERIA	Dal lunedì al venerdì: 8.30 -11.00
ORARIO PRESIDENZA Infanzia e Primaria Secondaria di I e II grado	<i>Lun/mar/mer/gio/ven: 8.30-9.30</i> <i>Tutti i giorni su appuntamento</i>
TELEFONO	063337212/7
FAX	063338833
E-MAIL	direzione.jm@scuolagesumaria.it segr.secondaria@scuolagesumaria.it
PEC	scuolagesumaria@pec.it
SITO WEB	www.scuolagesumaria.it
UFFICIO AMMINISTRATIVO	ORARI lun/mar/gio/ven 8.00-11.00 mer/ven 15.30-17.30



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	4
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	24
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM nelle aule	32



Risorse professionali

Docenti	70
---------	----

Personale ATA	11
---------------	----

Approfondimento

Il percorso Cambridge, accanto agli insegnanti curricolari, vede la presenza di docenti madrelingua per l'insegnamento dell'inglese.

Negli ultimi anni il corpo docenti ha subito un turn over per le immissioni in ruolo nella scuola statale.



Aspetti generali

L'Istituto paritario Gesù-Maria, dalla scuola dell'Infanzia al Liceo, in continuità con il carisma della Congregazione delle Religiose di Gesù-Maria, promuove, in uno sviluppo graduale:

- la formazione integrale della persona in tutti i suoi aspetti: corporei, cognitivi, affettivi, relazionali, spirituali;
- la responsabilità verso sé e verso il mondo;
- la gestione consapevole della libertà;
- l'assunzione dell'alterità come ricchezza da condividere.

Preso atto che l'Istituto Gesù-Maria si sta impegnando su tre ambiti:

1. consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica, inglese;
2. l'ambiente di apprendimento, mediante il digitale, la didattica laboratoriale e interventi adeguati all'inclusione;
3. lo sviluppo del sistema Cambridge in tutti i livelli di scuola, per il potenziamento della padronanza d'uso della lingua inglese negli ambiti disciplinari;

e tenendo conto:

- degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, indicati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), delle priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati, delle strategie di miglioramento che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento (di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80), parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socioeconomico e familiare;
- degli esiti scolastici in tutti i livelli di scuola;



le scelte strategiche dell'Istituto tendono a:

- promuovere il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni e di tutte le alunne;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento rivolte al personale docente per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie digitali;
- rendere i dipartimenti disciplinari veri luoghi di ricerca-azione in ambito valutativo e metodologico, di produzione di materiali, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche (lingua inglese e lingua spagnola);
- sviluppare e potenziare la metodologia CLIL in tutti i livelli di scuola;
- potenziare le competenze nelle materie STEM;
- sviluppare processi di insegnamento-apprendimento volti al coinvolgimento diretto e attivo degli alunni: non solo, pertanto, lezione frontale, ma anche apprendimento cooperativo, problem solving, lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, discussione guidata, peer education, tutoring, compiti di realtà, prove esperte, debate, didattica laboratoriale;
- potenziare il coding in tutte i livelli di scuola;
- curare l'ambiente di apprendimento inteso come: progettazione e costruzione della conoscenza; scoperta e piacere di apprendere insieme; relazione affettivamente significativa;
- prevedere progetti che implementino la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in italiano e matematica nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Rientrare nella media regionale.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire negli alunni l'autostima e aiutarli a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni; favorire la responsabilizzazione.

Traguardo

Inserire nella routine scolastica il circle time in ogni classe, almeno due volte l'anno.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Analisi degli items delle prove standardizzate

A livello dipartimentale si pianificano: 1. almeno due incontri per analizzare gli items; 2. somministrazione simulazioni delle prove invalsi anche nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado. 3. dedicare almeno un'ora a settimana alla comprensione e all'analisi del testo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in italiano e matematica nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Rientrare nella media regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Sono pianificati simulazioni, compiti autentici, di realtà e prove esperte



Pianificare interventi di potenziamento in italiano e nelle materie d'indirizzo

Inserire, nelle verifiche scritte, domande strutturate sul format degli INVALSI per stimolare uno studio più approfondito.

Attività prevista nel percorso: Simulazioni prove INVALSI

Descrizione dell'attività	Somministrazione di prove Invalsi degli anni precedenti
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dipartimento di Lettere e di Matematica
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nel biennio della scuola secondaria di secondo grado in Italiano e Matematica

● **Percorso n° 2: Benessere ed autoefficacia**

Prevedere l'uso di metodologie didattiche volte ad incrementare il benessere degli studenti.

Pianificare incontri strutturati e non tra dirigente, docenti e alunni per promuovere le competenze interpersonali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Favorire negli alunni l'autostima e aiutarli a riconoscere ed esprimere le proprie emozioni; favorire la responsabilizzazione.

Traguardo

Inserire nella routine scolastica il circle time in ogni classe, almeno due volte l'anno.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Prevedere una differenziazione del setting d'aula.

○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare un'aula di apprendimento "morbida", che funga come spazio di decompressione dal sovraccarico cognitivo.

Attività prevista nel percorso: circle time



Descrizione dell'attività	preparazione del setting d'aula, organizzazione puntuale di spazio e tempo, preparazione dei contenuti e definizione degli obiettivi, scelta di un moderatore in un clima di ascolto attivo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	sviluppo dell'autostima ed educazione all'ascolto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

peer education

sistema Cambridge per tutti i livelli di istruzione

gruppi di livello per la lingua inglese nella scuola secondaria di primo e secondo grado

certificazioni linguistiche nel percorso curricolare

tempo pieno nella secondaria di primo grado

compattazione oraria nella secondaria di primo grado

coding nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo e secondo grado

approccio allo studio della matematica secondo il metodo INNOVAMAT, nella primaria

realtà aumentata

learning by doing

integration

doppio diploma nella secondaria di secondo grado

Aree di innovazione

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

PEER EDUCATION e learning by doing



Letteralmente “educazione tra pari”, la peer education costituisce una proposta educativa in base alla quale alcuni membri di un gruppo vengono formati per svolgere un ruolo di educatori e tutor per il gruppo dei propri pari.

La Peer Education, presenta indubbi potenzialità sia dal punto di vista formativo sia da quello didattico: è una strategia che intende promuovere un naturale passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze tra coetanei, stimolando in tutti lo sviluppo di specifiche competenze disciplinari e relazionali attraverso l'esercizio di un compito autentico di cittadinanza attiva.

La Peer Education:

- mira a rendere i ragazzi protagonisti, soggetti attivi della propria formazione e/o educazione;
- è uno strumento valido ed efficace per incrementare l'apprendimento e rafforzare le competenze cognitive e relazionali dei ragazzi;
- costituisce una sorta di laboratorio sociale in cui i protagonisti possono sperimentare le proprie scelte e comportamenti autonomi;
- attiva canali di comunicazione più efficaci favorendo anche nel contesto scolastico relazioni positive con il gruppo dei pari;
- prepara gruppi di giovani che diventano risorsa per l'implementazione dei programmi di prevenzione.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Progetto INNOVAMAT per le classi iniziali della primaria

Realtà aumentata nella secondaria di primo grado

Integration programme (primaria, secondaria di primo e secondo grado)



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

mobilità internazionale per docenti e alunni grazie all'adesione ad un consorzio FIDAE-INDIRE

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

coding nella primaria e nella secondaria di primo e secondo grado (pacchetto office, python, analisi dati)

aula morbida spazio di compressione da sovraccarico cognitivo



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Scuola Infanzia: tempo prolungato (8:00-14:30) e tempo pieno (8:00-16:30)

Scuola Primaria: percorso Cambridge (English as a second Language, Science/Maths) 31 ore settimanali (con 2 rientri pomeridiani)

Scuola Secondaria di Primo Grado:

- sezione con inglese potenziato (English as a Second Language: Inglese 5 ore complessive) tempo pieno 40 ore settimanali

- sezione cambridge (English as a Second Language, Maths, Science: Inglese 9 ore complessive) con tempo prolungato 34 ore settimanali e tempo pieno 40 ore settimanali

Liceo Classico: 31 ore biennio (con Informatica/Spagnolo, Arte e potenziamento Inglese), 31 ore triennio

Percorso Cambridge: 34 ore biennio (English, Maths), 33,5 ore secondo biennio (Physics, Economics)

Liceo Scientifico: 30 ore biennio (con Informatica/Spagnolo, potenziamento Fisica e Inglese), 31 ore secondo biennio (potenziamento Fisica e Inglese), 31 ore quinto anno (con potenziamento Fisica)

Percorso Cambridge: 34 ore biennio (English, Maths), 33,5 ore secondo biennio (Physics, Economics)

Liceo Linguistico: 30 ore biennio (Art History e Diritto Internazionale), 32 ore secondo biennio (Art History), 31 ore quinto anno con potenziamento lingua inglese

Curricolo di istituto

Curricolo verticale di istituto, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Secondo Grado.

Documento di Valutazione degli apprendimenti: secondaria di primo e secondo grado

Progetti di ampliamento curricolare secondaria



Liceo:

1. IGM Times
2. IMUN (Roma - New York)
3. Olimpiadi (Italiano - Matematica - Fisica - Scienze - Neuroscienze - Filosofia)
4. Doppio Diploma
5. Certificazioni linguistiche: DELE, FIRST, ADVANCED
6. Integration program
7. Inglese per livelli
8. Erasmus+
9. Programmazione e analisi dati

Scuola secondaria di primo grado:

1. IMUN (Roma)
2. IGM Times
3. CLIL (Inglese - Spagnolo)
4. Progetto legalità (bullismo e cyberbullismo)
5. Certificazioni linguistiche: KEY, PET
6. Integration program
7. Inglese per livelli
8. Coding

Primaria:

1. Innovamat
2. Certificazioni linguistiche

Curricolo di Educazione Civica

Secondo la normativa, l'Istituto ha elaborato un curricolo verticale di Educazione Civica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MATERNA GESU' E MARIA

RM1A16100P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA ELEM.PARIF. GESU' E MARIA

RM1E19700B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO CLASSICO GESU' E MARIA

RMPC05500E

LICEO LINGUISTICO -ISTITUTO PARITARIO
GESÙ-MARIA

RMPLP0500V

LICEO SCIENTIFICO GESU' MARIA

RMPS695009



Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:



- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● **SCIENTIFICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



LINGUISTICO

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e



utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
- apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA MEDIA GESU' E MARIA

RM1M11900B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

A partire dalla Mission dell'Istituto, dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, dalle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018, dalle Linee guida per i Licei, i Collegi docenti hanno elaborato il profilo in uscita a conclusione del primo e secondo ciclo di istruzione.

Allegati:

PROFILO A CONCLUSIONE DEL PRIMO E SECONDO CICLO.pdf





Insegnamenti e quadri orario

LICEO SCIENTIFICO GESU' MARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: **SCUOLA MATERNA GESU' E MARIA**
RM1A16100P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA ELEM.PARIF. GESU' E MARIA**
RM1E19700B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA MEDIA GESU' E MARIA**
RM1M11900B



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato il curriculum di educazione civica

Allegati:

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Scuola Infanzia: 40 ore con il tempo pieno

Scuola Primaria: percorso Cambridge 31 ore settimanali (con 2 rientri pomeridiani)

Secondaria di primo grado:

34 ore settimanali con il percorso Cambridge(science, maths, english)

40 ore settimanali con potenziamento lingua inglese o percorso Cambridge

Secondaria di secondo grado Liceo classico: 31 informatica al biennio e potenziamento di arte e inglese

Secondaria di secondo grado Liceo Scientifico: 30 ore biennio (informatica e potenziamento fisica), 31 ore triennio con potenziamento fisica e inglese

Secondaria di secondo grado Liceo Linguistico: 30 ore biennio (Art History e Diritto Internazionale),



32 ore secondo biennio, 31 ore quinto anno con potenziamento della lingua inglese

Percorso Cambridge ai Licei (facoltativo): 5 ore al primo Biennio e 3 ore al secondo Biennio

Allegati:

QUADRI ORARIO LICEO.pdf





Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO GESU' MARIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Gesù-Maria, dalla scuola dell'Infanzia al Liceo, in continuità con il carisma della Congregazione delle Religiose di Gesù-Maria, promuove, in uno sviluppo graduale: • la formazione integrale della persona in tutti i suoi aspetti: corporei, cognitivi, affettivi, relazionali, spirituali; • la responsabilità verso sé e verso il mondo; • la gestione consapevole della libertà; • l'assunzione dell'alterità come ricchezza da condividere. Dal punto di vista didattico, l'Istituto sta pianificando attività per il: A. consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica, inglese; B. l'innovazione didattica (didattica per competenze e relativa valutazione); C. lo sviluppo del sistema Cambridge in tutti i livelli di scuola, per il potenziamento della padronanza d'uso della lingua inglese. In estrema sintesi il curricolo verticale di Istituto : • evita frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere • costruisce una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto • traccia un percorso formativo unitario • realizza la continuità educativa- metodologico - didattica • consente un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative • assicura un percorso graduale di crescita globale • favorisce la realizzazione del proprio "progetto di vita" La coesione dell'Istituto trova in questa verticalità la sua forza costitutiva

Allegato:

[CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO PARITARIO GESU.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di egualanza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche,



le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a



relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i



disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso



scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Storia e Geografia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze naturali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **TUTTI UGUALI TUTTI DIVERSI**

La storia di Elmer, l'elefantino multicolore, sarà lo sfondo integratore che accompagnerà i bambini nella comprensione della diversità come risorsa da condividere con tutti mediante relazioni autentiche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

PERCORSO CAMBRIDGE - Medie: 2 di science, 2 di maths, 2 di Cambridge english; Primo biennio: 2 di maths, 2 di English Cambridge; Secondo biennio: 1 ora di physics, 1,5 ora di economics.

PROVE COMUNI DI ISTITUTO IN ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE;

COMPITI DI REALTA' E PROVE ESPERTE.



DOPPIO DIPLOMA ITALIANO-AMERICANO AL LICEO

POTENZIAMENTO DI FISICA

POTENZIAMENTO DI INGLESE PER LE CERTIFICAZIONI

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA AL BIENNIO CON UN'ORA A SETTIMANA

TEMPO PIENO ALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LABORATORIO DI FISICA E DI SCIENZE

CODING

Allegato:

POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO SCIENTIFICO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Progetto Cyberbullismo con esponenti delle Forze dell'ordine

Utilizzo della quota di autonomia

Nel primo e secondo biennio del Liceo Scientifico la disciplina lingua latina ha subito una riduzione, da 3 a 2 ore settimanali, per dare spazio alla disciplina di fisica.

Insegnamenti opzionali

Insegnamento della lingua francese alla scuola secondaria di primo grado e della lingua spagnola alla scuola secondaria di secondo grado.



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MATERNA GESU' E MARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

curricolo verticale di istituto

Allegato:

ESTRATTO PTOF ISTITUTO PARITARIO GESU.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ TUTTI UGUALI TUTTI DIVERSI

La storia di Elmer, l'elefantino multicolore, sarà lo sfondo integratore che accompagnerà i bambini nella comprensione della diversità come risorsa da condividere con tutti mediante relazioni autentiche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

inglese con madrelingua per 4.5 ore settimanali

musica e scienze motorie per 1 ora settimnale

sport e mindfulness

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA ELEM.PARIF. GESU' E MARIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

curricolo verticale di istituto

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

PERCORSO CAMBRIDGE Biennio Primaria: 2 ore Inglese curricolare, 1 ora science; 2 ore Inglese cambridge con docenti madrelingua Triennio Primaria: 2 ore Inglese curricolare; 3 ore Inglese cambridge con docenti madrelingua; 1 ora science;

coding



progetto matematica Innovamat per le classi prime e seconde
educazione alimentare

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Incontri con polizia di stato sulle regole della convivenza Educazione alimentare e progetto riciclo;

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA MEDIA GESU' E MARIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo verticale di Istituto

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma,



la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

PROVE COMUNI DI ISTITUTO IN ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE (in ingresso, intermedie e finali);

COMPITI DI REALTA' .

PROGETTO STAMPA IN 3D

REALTA' AUMENTATA

TEMPO PIENO (40 ORE SETTIMANALI)

GRUPPI DI LIVELLO NELL' LINGUA INGLESE

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Progetto Scuole sicure, in collaborazione con la Polizia di Stato.

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA



Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA MEDIE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO CLASSICO GESU' E MARIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

vedi curriculum di istituto liceo scientifico

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

sistema Cambridge in tutto l'istituto

Spagnolo al biennio per certificazioni DELE

Storia dell'Arte dal primo anno

Potenziamento lingua inglese per certificazioni Cambridge

Doppio diploma

Prove comuni di istituto (Italiano, Matematica e Inglese)

Gruppi di livello di lingua inglese al biennio



Allegato:

POTENZIAMENTO OFFERTA FORMATIVA DEL LICEO CLASSICO.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

progetto scuole sicure con la Polizia di Stato

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA LICEO.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO LINGUISTICO -ISTITUTO PARITARIO GESÙ-MARIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

- doppio diploma
- gruppi di livello per la lingua inglese
- Economics, Diritto Internazionale e Art History (già dal biennio)
- potenziamento della lingua inglese



Approfondimento

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale dalla scuola dell'Infanzia ai Licei





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO GESU' MARIA
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: stage e mobilità alunni e docenti

stage all'estero per il potenziamento delle lingue;

soggiorni all'estero per la lingua inglese e spagnola per una o due settimane nel periodo estivo

job shadowing

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- IMUN GLOBAL LEADERSHIP (NEW YORK)
- PERCORSI UNIVERSITÀ LA SAPIENZA
- PERCORSI UNIVERSITÀ CATTOLICA
- PERCORSI UNIVERSITÀ ROMATRE
- PERCORSI PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE
- PERCORSI PROPOSTI DALLA BANCA D'ITALIA

Dettaglio plesso: SCUOLA ELEM.PARIF. GESU' E MARIA



(PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: integration

per le classi quarte e quinte possibilità di frequenza di una scuola inglese per una settimana

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA GESU' E MARIA (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: integration e soggiorni all'estero

una settimana di frequenza in una scuola inglese di pari livello, durante l'anno scolastico:
soggiorni all'estero per le lingue spagnolo e inglese nel periodo estivo

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- integration

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO GESU' E MARIA (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: stage e mobilità

job shadowing

mobilità erasmus individuale e /o di gruppi

soggiorni all'estero per la lingua inglese e spagnola

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- apprendimento informale tramite osservazione

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- IMUN GLOBAL LEADERSHIP (NEW YORK)



Dettaglio plesso: LICEO LINGUISTICO -ISTITUTO PARITARIO GESÙ-MARIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: soggiorni all'estero

soggiorni all'estero per le lingue inglese e spagnolo, durante l'anno scolastico e il periodo estivo

certificazioni Cambridge

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

• Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA MATERNA GESU' E MARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: AVVIAMENTO AL CODING**

Schede didattiche e utilizzo del robottino PHOTON e lavagna multimediale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA ELEM.PARIF. GESU' E MARIA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: INNOVAMAT**

SI ESEGUONO ESECUZIONI ADATTATIVE E GAMIFICATE



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA GESU' E MARIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: APPROCCIO AI SOLIDI CON LA REALTA' AUMENTATA**

Visualizzazione dei solidi nello spazio e possibilità di rotazione ; risoluzione dei problemi nelle tre dimensioni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO GESU' MARIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Scegliere consapevolmente per far strada al futuro**

Lavorare sulle capacità comunicative attraverso dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici; progetti extracurricolari a carattere orientativo; giornate universitarie per conoscere l'offerta formativa e gli sbocchi professionali.

Progetto orientamento con varie università di Roma

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 2: Conoscere se stessi e le proprie attitudini**

Incontri con il tutor dell'orientamento; compilazione e-portfolio; progetti extra curricolari a carattere orientativo; conoscenza del territorio mediante visite presso imprese.

Giornate universitarie.

Progetto orientamento con Università Roma Tre

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 3: Conoscere se stessi e le proprie attitudini**

Didattica orientativa; rinforzo e sviluppo delle competenze STEM; progetti extracurricolari a carattere orientativo; compilazione e-portfolio e incontri con il docente tutor; visite guidate a carattere orientativo.

Progetto "Next generation" con l'Università La Sapienza.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: progetto accoglienza

Conoscenza di sè;

presentazione guidata di sè in cui ciascuno riflette sui punti di forza, di debolezza e sulle motivazioni riguardante la scelta scolastica effettuata

Uscite didattiche in chiave orientativa

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: prime riflessioni sul significato e l'adeguatezza della scelta

Esplorazione di diversi percorsi professionali

Potenziamento delle competenze digitali

Rinforzo del metodo di studio

Uscite di didattiche in chiave orientativa

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	20	10	30



Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA GESU' E MARIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: la conoscenza di sé**

L'azione orientativa accompagna l'alunno, concretizzandosi nell'attività quotidiana di classe.

Questionario di autoconoscenza e sugli stili di apprendimento.

Letture orientative e analisi testuale di brani antologici, percependo le problematiche esposte.

Progetti di orientamento narrativo, mediante testi personali, poesie, disegni.

Allenamento alle capacità di ascolto.

Avvio di un percorso sul metodo di studio.

Autovalutazione del proprio operato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	20	10	30



○ **Modulo n° 2: la conoscenza di sè e degli altri e analisi delle problematiche adolescenziali**

Letture orientative e analisi di testi letterari, narrativi , incentrati sugli stati d'animo e i rapporti interpersonali .

L'adolescenza e la percezione di sè in un momento di cambiamento fisico.

Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini.

Visione video e navigazione in siti per conoscere le materie STEM e il mondo dell'impresa e per conoscere alcuni profili professionali nuovi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

○ **Modulo n° 3: la capacità di prendere decisioni**

Creazione di un legame tra aspirazioni personali e bisogni della società, tra benessere personale e promozione del bene comune.

Schede di approfondimento sulle diverse aree disciplinari da parte dei docenti.

test psicoattitudinali e riconsegna degli esiti ad alunni e genitori.

Talento, desiderio, passione



Frequentazione di Scuole Aperte con presentazione delle varie offerte formative.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	20	10	30

Dettaglio plesso: LICEO CLASSICO GESU' E MARIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Scegliere consapevolmente per far strada al futuro**

Lavorare sulle capacità comunicative attraverso dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici; progetti extracurricolari a carattere orientativo; giornate universitarie per conoscere l'offerta formativa e gli sbocchi professionali.

Progetto " Smart Road" con l' Università Cattolica del Sacro Cuore



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Conoscere se stessi e le proprie attitudini

Incontri con il tutor dell'orientamento; compilazione e-portfolio; progetti extra curricolari a carattere orientativo; conoscenza del territorio mediante visite presso imprese.

Progetto "Smart road" con l'Università del Sacro Cuore; giornate universitarie.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 3: conoscere se stessi e le proprie attitudini**

Didattica orientativa; rinforzo e sviluppo delle competenze STEM; progetti extracurricolari a carattere orientativo; compilazione e-portfolio e incontri con il docente tutor; visite guidate a carattere orientativo.

Progetto "Next generation" con l'Università La Sapienza.

Evento "Illuminare il futuro" presso l'Università La Sapienza sulla valorizzazione dei propri talenti

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: progetto accoglienza

Conoscenza di sé;

presentazione guidata di sé in cui ciascuno riflette sui punti di forza, di debolezza e sulle motivazioni riguardante la scelta scolastica effettuata

Uscite didattiche in chiave orientativa

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● IMUN GLOBAL LEADERSHIP (NEW YORK)

Il progetto si svolgerà come segue:

- Presentazione generale del progetto IMUN e illustrazione dei risultati attesi.
- Lezioni frontali e attività di cooperative learning e problem solving, role playing, e learning by doing, inerenti le tematiche da affrontare.

Gli studenti, simulando una seduta parlamentare, vestono i panni di giovani deputati e riproducono una vera sessione parlamentare in lingua inglese, apprendendone i principi attraverso il fare (action-oriented learning).

- Stesura di progetti di legge;
- Preparazione di emendamenti e relazioni;
- Competenze trasversali soft skills.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.

● PERCORSI UNIVERSITÀ LA SAPIENZA

Percorsi di Psicologia, Medicina, Architettura, Giurisprudenza, Filosofia e Neuroscienze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.

● PERCORSI UNIVERSITÀ CATTOLICA

Percorsi in ambito economico e medico sanitario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.



● PERCORSI UNIVERSITÀ ROMATRE

Percorsi proposti delle facoltà di Lettere e Filosofia, Psicologia, Ingegneria, Economia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.

● PERCORSI PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE

Percorso di cittadinanza attiva - "Contesti e prospettive di cittadinanza problemi attuali e scenari futuri".



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.

● PERCORSI PROPOSTI DALLA BANCA D'ITALIA

Approcci storico-finanziari

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.

● PERCORSI UNIVERSITÀ DI TOR VERGATA

Percorsi proposti dalle facoltà di Ingegneria, Medicina e Chirurgia, Economia, Lettere e Filosofia, Biologia, Matematica e Fisica, Amministrazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista



Scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.

● ARCHIVIO STORICO DEL QUIRINALE

La Costituzione della Repubblica italiana nei lavori della Assemblea Costituente. Gli articoli della Costituzione sul Presidente della Repubblica. L'esercizio delle funzioni costituzionali dei Capi dello Stato nelle carte dei loro archivi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.

● PERCORSI UNIVERSITÀ LUISS

Diritto internazionale ed Intelligenza Artificiale: diritti umani e diritto internazionale umanitario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

Scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.

● PERCORSI UNIVERSITÀ LUMSA

Percorsi in ambito giuridico ed economico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.

● PERCORSI PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE

“Riscoprire il desiderio”, un percorso formativo integrato al PFL che combina teoria e pratica, pensato per favorire la crescita personale e professionale degli studenti delle scuole superiori.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.

● PERCORSI IED

Percorsi di Fashion design.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.

● PERCORSI NUOVA ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Laboratori pratici di moda, design, grafica, arti visive, cinema.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.

● SCUOLA.NET

La Repubblica, a scuola di giornalismo: competenze e strumenti per raccontare il mondo che cambia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.



● GRAVATOS

Percorso interno all'Istituto di Narrative Design, Scrittura creativa, Sceneggiatura e Public speaking.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Scheda di accertamento delle competenze acquisite dagli alunni, sulla base dei risultati conseguiti nelle esperienze progettuali.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● POTENZIAMENTO FISICA NEL LICEO SCIENTIFICO

In ragione della Riforma degli Esami di Stato, il Collegio Docenti ha previsto un'ora supplementare di fisica nel primo biennio per attività laboratoriali e un'ora nel triennio per affrontare con maggiore efficacia le prove scritte della disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione; consolidare le capacità intuitive e logiche; acquisire la capacità di esprimersi con un linguaggio preciso ed appropriato; acquisire la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse; far maturare l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;

Destinatari

Gruppi classe

● DOPPIO DIPLOMA ITALIANO-AMERICANO

Il Programma Doppio Diploma Italia - USA di Academica e DD International, grazie ad una collaborazione con Mater Virtual Academy, è un'opportunità per gli studenti europei del nostro paese di ottenere un diploma di "High School" dagli USA completando simultaneamente gli studi nella scuola del loro paese di origine. Gli studenti frequentano corsi in due scuole contemporaneamente: di persona nel proprio paese e on-line con la scuola negli USA. Avranno



quindi, alla fine dei percorsi scolastici, due diplomi, uno italiano ed un diploma High School negli USA, diploma liceale riconosciuto in tutto il Nord America dall'ente certificatore USA International Registry for Accreditation (Advanced Ed).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Padronanza dell'inglese (minimo raggiungimento C1 del QCER al completamento del programma)
- Competenze nell'utilizzo del LMS (Learning Management System) per una completa conoscenza dei sistemi informatici
- Opportunità per uno studio flessibile e responsabilizzante
- Una prospettiva di inserimento nel mondo del lavoro e universitario a livello internazionale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● OLIMPIADI DI ITALIANO, MATEMATICA, FISICA, SCIENZE, NEUROSCIENZE

Partecipazione alle Olimpiadi di italiano. Durante l'anno è prevista la somministrazione, sia sottoforma di compiti a casa sia di compiti in classe, di prove estratti dalle gare di anni precedenti. La competizione prevede una fase interna d'Istituto, una fase regionale e una nazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento nell'uso della lingua italiana e potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO LINGUE PER LE CERTIFICAZIONI

Persegue l'obiettivo di potenziare e arricchire l'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti. Oltre al piano di studi Cambridge in orario curricolare, l'Istituto offre la possibilità, attraverso corsi extracurricolari, di conseguire diplomi e certificazioni ufficiali nelle lingue inglese e spagnolo: DELE per lo spagnolo; KET, PET, FCE, CAE per l'inglese. Dall'anno scolastico 2015-16, la preparazione per il conseguimento delle Certificazioni Cambridge ESOL è affidata a docenti madrelingue della scuola di inglese "Globally Speaking". I corsi sono offerti agli alunni dalla primaria alla secondaria di II grado. L'Istituto è sede di esami Cambridge. Sono previsti, a conclusione dell'anno scolastico, soggiorni studi in Gran Bretagna e in Spagna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Elevare il numero di alunni che conseguono una certificazione linguistica Arricchire il curriculum scolastico e a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro ed universitario.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO IMUN-MIDDLE SCHOOL EDITION

I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, nelle quali gli studenti si cimentano e approfondiscono i temi di politica internazionale, indossando i panni di ambasciatori e diplomatici; in questo ruolo tengono discorsi, preparano bozze di risoluzioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare le competenze linguistiche; Favorire la comunicazione; saper redigere una



risoluzione; entrare a far parte di committees e parlare di different topics; essere in grado di affrontare un Public Speech.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

● PROGETTO LEGALITÀ

Incontri su bullismo e cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

acquisizione di comportamenti inclusivi

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

● PROGETTO INNOVAMAT

discussione e manipolazione: elementi principali dell'apprendimento della matematica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

riflessione e formulazione di strategie come metodo di ricerca

● ACCADEMIA SPORTS ROMA

Percorso di potenziamento polisportivo (pallavolo, ginnastica artistica, calcio..) a cura di Accademia sports Roma, sotto la supervisione di docenti curricolari; progetti sportivi pluridisciplinari quali vela, rugby.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramneto delle capacità cognitive e sportive

Destinatari

Classi aperte parallele

Approfondimento



L'associazione è parte strutturale dell'Offerta formativa dell'Istituto

● GRUPPI DI LIVELLO PER LA LINGUA INGLESE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

organizzazione delle attività didattiche sulla base delle competenze linguistiche acquisite nel corso del loro percorso scolastico precedente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

valorizzazione delle competenze linguistiche dei singoli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● INFORMATICA

Nella scuola primaria, pacchetto office e primi cenni di coding. Nella scuola secondaria di primo grado, coding. Nella scuola secondaria di secondo grado, coding, programmazione e analisi dati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in italiano e matematica nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Rientrare nella media regionale.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

● POTENZIAMENTO ITALIANO NEL BIENNIO CLASSICO E SCIENTIFICO

Ora aggiuntiva di italiano dedicata allo studio della grammatica e alla comprensione del testo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in italiano e matematica nel primo biennio della scuola secondaria di secondo grado.

Traguardo

Rientrare nella media regionale.

Risultati attesi

Migliorare le competenze in italiano e rientrare nella media nazionale nelle prove INVALSI.

Destinatari

Gruppi classe



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA GESU' E MARIA - RM1A16100P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

2. SIGNIFICATO DI VALUTAZIONE

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che emergono da tale

valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la progettazione tenendo conto:

dell'evoluzione della personalità degli alunni

della maturazione complessiva rispetto alla situazione di partenza

dello sviluppo delle competenze

dell'interesse e la partecipazione alla vita della scuola

della necessità di una comunicazione partecipe dei bambini

della corrispondenza alle attività effettivamente svolte secondo la programmazione educativa e didattica

I livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e

accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e

potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed



emergenti.

Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce,

che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

Una particolare attenzione dovrà porsi per la valutazione degli alunni diversamente abili.

Tale valutazione dovrà riferirsi al percorso individuale dell'alunno e non dovrà far riferimento a standard né

quantitativi né qualitativi, ma dovrà essere finalizzata a mettere in evidenza i progressi dell'alunno.
(estratto del documento di valutazione della scuola dell'infanzia)

Allegato:

[doc_valutazione.pdf](#)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CLASSICO GESU' E MARIA - RMPC05500E

LICEO LINGUISTICO -ISTITUTO PARITARIO GESÙ-MARIA -
RMPLP0500V

LICEO SCIENTIFICO GESU' MARIA - RMPS695009

Criteri di valutazione comuni

I Consigli di classe, in base ai criteri deliberati dal Collegio Docenti, terranno conto della situazione personale di ogni alunno, non riducibile a rigidi schemi preordinati. Le valutazioni che i Consigli di Classe assegneranno, necessitano di un congruo numero di prove e terranno conto dei seguenti fattori:

- la situazione iniziale



- il livello d'apprendimento dei contenuti
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio
- il grado di acquisizione dei metodi specifici alle singole discipline
- progresso nella preparazione rapportato alla situazione di partenza i progressi ottenuti durante l'anno
- la risposta agli stimoli educativi
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).
- i risultati ottenuti nelle attività extra-curricolari
- le capacità attitudinali
- il grado di raggiungimento degli obiettivi didattici e comportamentali

I criteri di valutazione sia per le prove scritte che per gli orali (elementi di valutazione, griglie e scale di valori o numeriche) sono comunicati agli alunni all'inizio dell'anno. Al fine di consentire una effettiva presa di coscienza della propria situazione e per avviarlo verso l'autovalutazione, l'alunno sarà messo al corrente sull'esito di tutte le verifiche, comunicando e motivando sempre il voto numerico.

Allegato:

documento di valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

vedi allegato

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE



I criteri per la valutazione del comportamento prendono avvio dai seguenti 5 indicatori:

- Rispetto del Regolamento
- Comportamento responsabile nell'utilizzo delle strutture, nella collaborazione con i docenti e compagni, durante le attività extrascolastiche
- Frequenza e puntualità
- Partecipazioni alle lezioni
- Impegno e costanza nel lavoro scolastico e a casa

IN ALLEGATO I CRITERI PER PRIMO E SECONDO CICLO

Allegato:

[CRITERI COMPORTAMENTO.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola secondaria di primo grado:

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all'alunno che:

- in sede di scrutinio finale consegue una valutazione che presenta la sufficienza in tutte le materie;
- pur in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, ha dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio;
- ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti

La non ammissione alla classe successiva viene deliberata quando l'alunno:

- presenta gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico successivo,
- abbia avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali;
- non sia in possesso di abilità fondamentali o non abbia colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbe con profitto affrontare la classe successiva;
- non abbia raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF.



Secondaria di secondo grado:

1. Ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all'alunno in sede di scrutinio finale se consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una valutazione che presenti almeno la sufficienza in tutte le materie.

2. Non Ammissione alla classe successiva

La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione alla classe successiva quando l'alunno presenti gravi insufficienze in due o più discipline. Di fatto sono dichiarati non promossi gli alunni che

- presentino gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l'anno scolastico successivo,
- abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno o demotivazione, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso da questi in azioni di recupero e/o sportelli,
- non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con profitto affrontare la classe successiva.

3. Sospensione del giudizio

Verrà praticata la "sospensione del giudizio" per gli studenti che presentino valutazioni insufficienti, in una o più discipline, che il Consiglio di Classe ritenga recuperabili, prima dell'inizio del successivo anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. In tale valutazione di "recuperabilità" si terrà conto:

- delle attitudini e delle capacità dimostrate dallo studente nell'organizzare il proprio studio,
- dell'atteggiamento complessivo mantenuto nei confronti della vita scolastica e degli impegni ad essi connessi.

Nei confronti di questi studenti, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. Non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procederà alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva o, in caso di esito negativo, la non ammissione. Nei confronti degli studenti valutati positivamente in sede di verifica finale al termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di Credito scolastico

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

Secondaria di secondo grado

1. È ammesso all'Esame di Stato conclusivo l'alunno che:

- in sede di scrutinio finale consegua una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le materie e un voto di comportamento non inferiore in sei decimi;
- pur in presenza di votazione inferiore in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con un unico voto, abbia dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio;
- abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- abbia svolto le prove nazionali (Italiano, Matematica, Inglese) predisposte dall'Invalsi (a partire dall'a.s. 2019/20);
- abbia svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (già ASL) nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (a partire dall'a.s. 2019/20).

2. Non ammissione all'Esame di stato per la scuola secondaria

La preparazione viene ritenuta deficitaria e manchevole e si pone in discussione l'eventualità della non ammissione all'esame di Stato quando l'alunno presenta:

- gravi insufficienze in due o più discipline.
- abbia avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso da questi in azioni di recupero e/o sportelli
- non sia in possesso di abilità fondamentali o non abbia colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza
- non abbia raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Indicatori e criteri

Oltre alla media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio del credito scolastico, tenendo conto:
dell'assiduità della frequenza scolastica,



dell'interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, della partecipazione con profitto ad attività integrative e complementari, di eventuali crediti formativi.

In particolare, agli scrutini di giugno:

- Se la parte decimale di M è uguale o superiore 0,5 viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione (in presenza di un voto di Consiglio, anche solo per una disciplina, viene attribuito il punteggio minimo);
- Se la parte decimale di M è compresa tra 0,1 e 0,4 viene attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione;
- Se la parte decimale di M è compresa tra 0,1 e 0,4 viene attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza di un credito formativo e della valutazione positiva di almeno due di tre indicatori: 1. partecipazione al dialogo educativo; 2. frequenza assidua alle lezioni; 3. partecipazioni con profitto ad attività integrative e complementari, promosse dall'Istituto.vedere allegato

Allegato:

criteri attribuzione credito.pdf

Protocollo prove comuni

PROTOCOLLO PROVE COMUNI

Premessa

In base alle indicazioni del Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV) e alle azioni previste dal Piano di Miglioramento (PdM), in tutte le classi dell'Istituto si è avviato un monitoraggio degli apprendimenti in ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE, mediante prove comuni o parallele.

Finalità generali

Miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto

Verifica della rispondenza tra il curricolo d'istituto e i bisogni educativi e disciplinari espressi dagli studenti

pari opportunità formative agli studenti

Obiettivi



Costante monitoraggio degli apprendimenti
Standardizzazione di formati comuni di prove e implementazione di modelli comuni per l'elaborazione dei dati
Costruzione della cultura della valutazione: utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento
Sviluppo di pratiche riflessive e di confronto all'interno della comunità scolastica

Allegato:

PROTOCOLLO PROVE COMUNI.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA GESU' E MARIA - RM1M11900B

Criteri di valutazione comuni

I Consigli di classe, in base ai criteri deliberati dal Collegio Docenti, terranno conto della situazione personale di ogni alunno, non riducibile a rigidi schemi preordinati. Le valutazioni che i Consigli di Classe assegneranno, necessitano di un congruo numero di prove e terranno conto dei seguenti fattori:

- la situazione iniziale
- il livello d'apprendimento dei contenuti
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio
- il grado di acquisizione dei metodi specifici alle singole discipline
- progresso nella preparazione rapportato alla situazione di partenza i progressi ottenuti durante l'anno
- la risposta agli stimoli educativi
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).
- i risultati ottenuti nelle attività extra-curricolari
- le capacità attitudinali
- il grado di raggiungimento degli obiettivi didattici e comportamentali



I criteri di valutazione sia per le prove scritte che per gli orali (elementi di valutazione, griglie e scale di valori o numeriche) sono comunicati agli alunni all'inizio dell'anno. Al fine di consentire una effettiva presa di coscienza della propria situazione e per avviarlo verso l'autovalutazione, l'alunno sarà messo al corrente sull'esito di tutte le verifiche, comunicando e motivando sempre il voto numerico.

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE secondaria 1 e 2 grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

A. PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Collegio Docenti, a partire dai riferimenti normativi e pedagogici, ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, in riferimento al profilo in uscita dal primo ciclo:

- affronta in autonomia e responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età;
- orienta le proprie scelte in modo consapevole;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- interagisce in gruppo e sa mettersi in relazione con soggetti 'diversi' da sé, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, riconoscendo i diritti fondamentali degli altri;
- rispetta le regole condivise, comprende e fa proprie le ragioni dei diritti, dei divieti e delle autorizzazioni che esse contengono;
- si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;



- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Allegato:

GRIGLIA COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola secondaria di primo grado:

L'ammissione alla classe successiva viene conferita all'alunno che:

- in sede di scrutinio finale consegue una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le materie;
- pur in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, ha dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio;
- ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti

La non ammissione alla classe successiva viene deliberata quando l'alunno:

- presenta gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro l'inizio dell'anno scolastico successivo,
- abbia avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno, demotivazione, partecipazione discontinua alle attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso in azioni di recupero anche individuali;
- non sia in possesso di abilità fondamentali o non abbia colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbe con profitto affrontare la classe successiva;
- non abbia raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline, elaborati in sede dipartimentale e fissati nel PTOF.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondaria di primo grado

È ammesso all'Esame di Stato conclusivo l'alunno che:



- in sede di scrutinio finale consegua una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le materie;
- pur in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, abbia dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio;
- abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- abbia partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali (Italiano, Matematica, Inglese) predisposte dall'Invalsi;
- non sia incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998.

Allegato:

SECONDARIA DI PRIMO GRADO CRITERI DI AMMISSIONE-1.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA ELEM.PARIF. GESU' E MARIA - RM1E19700B

Criteri di valutazione comuni

I Consigli di classe, in base ai criteri deliberati dal Collegio Docenti, terranno conto della situazione personale di ogni alunno, non riducibile a rigidi schemi preordinati. Le valutazioni che i Consigli di Classe assegneranno, necessitano di un congruo numero di prove e terranno conto dei seguenti fattori:

- la situazione iniziale
- il livello d'apprendimento dei contenuti
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio
- il grado di acquisizione dei metodi specifici alle singole discipline
- progresso nella preparazione rapportato alla situazione di partenza i progressi ottenuti durante l'anno
- la risposta agli stimoli educativi
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).



- i risultati ottenuti nelle attività extra-curricolari
- le capacità attitudinali
- il grado di raggiungimento degli obiettivi didattici e comportamentali

I criteri di valutazione sia per le prove scritte che per gli orali (elementi di valutazione, griglie e scale di valori o numeriche) sono comunicati agli alunni all'inizio dell'anno. Al fine di consentire una effettiva presa di coscienza della propria situazione e per avviarlo verso l'autovalutazione, l'alunno sarà messo al corrente sull'esito di tutte le verifiche, comunicando e motivando sempre il voto numerico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

curricolo ed. civica primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola primaria:

L'ammissione alla classe successiva (II, III, IV, V e I anno secondaria di primo grado) viene conferita all'alunno che:

- in sede di scrutinio finale consegue valutazioni almeno sufficienti in tutte le materie;
- pur in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, ha dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio.

La non ammissione è deliberata all'unanimità da parte dei docenti di classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Allegato:

documento valutazione primaria.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

- La scuola adotta una didattica laboratoriale attenta ai diversi stili di apprendimento, supportata da materiali didattici adeguati e da metodologie attive (come il circle time, il peer tutoring, la flipped classroom) che favoriscono la partecipazione, la relazione e il benessere degli alunni.
- Sono previste procedure chiare e strutturate per l'accoglienza degli studenti, in particolare di coloro che presentano bisogni educativi speciali o che si inseriscono nell'Istituto in corso d'anno, al fine di garantire un clima di serenità e di reale inclusione nella comunità scolastica.
- I Piani Didattici Personalizzati (PDP) e i Piani Educativi Individualizzati (PEI) vengono elaborati collegialmente dal Consiglio di classe, dai docenti di sostegno e, ove necessario, in collaborazione con esperti esterni, in un'ottica di corresponsabilità educativa e di continuità del percorso formativo.
- La scuola attiva sportelli di sostegno e recupero, sia in presenza sia online, rivolti agli alunni che manifestano difficoltà di apprendimento e a quelli che necessitano di un supporto personalizzato, favorendo così il successo formativo di ciascuno.
- Il potenziamento delle eccellenze è garantito attraverso proposte didattiche mirate, richieste aggiuntive nelle prove scritte e la partecipazione a competizioni disciplinari a livello locale, regionale e nazionale, valorizzando le capacità individuali e promuovendo la motivazione allo studio.

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Sistematicità e monitoraggio dei FSL per gli alunni con BES: è necessario pianificare in modo più strutturato e sistematico i percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, al fine di garantire una maggiore personalizzazione dei percorsi, una più efficace integrazione con il progetto educativo individuale e una reale valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.
- Formazione dei docenti: è opportuno incrementare le occasioni di formazione continua dei



docenti su metodologie didattiche innovative, personalizzazione degli apprendimenti e orientamento formativo, al fine di rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni di una popolazione scolastica eterogenea.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento di ciascun alunno;
- attivazione di piani didattici differenziati (PDP) e piani educativi individualizzati (PEI), che permettono a tutti di raggiungere il successo formativo. Gli strumenti e le attività previste tengono conto delle inclinazioni e delle modalità operative del singolo;
- continuità orizzontale: costante collaborazione tra famiglie, docenti e tutor/specialisti;
- valorizzazione delle eccellenze mediante partecipazione a concorsi regionali, nazionali ed internazionali (IMUN e MUNER-NY); - utilizzo di griglie di osservazione sistematica che monitorano costantemente il processo di apprendimento; - dipartimento per l'inclusione: progetti ed attività con enti esterni ed Onlus di zona sul tema dell'inclusione.

Punti di debolezza:

- Setting d'aula non sempre dinamico per tempi e spazi non sempre sufficientemente ampi; - protocollo di accoglienza: non è sempre rispettato, come deliberato dal collegio docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

• Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta uno strumento centrale per la progettazione inclusiva, in quanto favorisce la corresponsabilità educativa tra docenti curricolari, docente di sostegno, famiglia e specialisti, garantendo coerenza tra il percorso individuale dell'alunno e la progettazione educativa dell'intero gruppo classe. • Il PEI viene elaborato ed approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione) a partire dalla certificazione di disabilità e dalla Diagnosi Funzionale, in modo integrato e contestuale alla programmazione della classe. Si configura come un documento dinamico e flessibile, costantemente monitorato e aggiornato, che definisce modalità, strategie e processi funzionali al raggiungimento degli obiettivi didattici, educativi, relazionali e di autonomia personale e sociale. L'obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo globale dell'alunno, tenendo conto della dimensione dell'apprendimento in stretta relazione con gli aspetti riabilitativi, sociali e relazionali, considerando la tipologia di disabilità, le difficoltà conseguenti e, soprattutto, le potenzialità, le risorse e le competenze dell'alunno. E' sottoposto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, finalizzate a monitorare il raggiungimento degli obiettivi e ad apportare eventuali aggiornamenti, adattamenti o integrazioni in relazione all'evoluzione dei bisogni dell'alunno. • Il PEI definisce inoltre gli strumenti e le strategie funzionali all'effettiva realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), garantendo il coinvolgimento e la partecipazione attiva di tutti i soggetti interessati al progetto di inclusione. Esplicita le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro integrazione con il Progetto individuale, assicurando coerenza e continuità educativa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



SOGGETTI COINVOLTI NELLA DEFINIZIONE DEL PEI Nella definizione del PEI (Piano Educativo Individualizzato) sono coinvolti diversi soggetti chiave per garantire un percorso educativo personalizzato e realmente inclusivo.

- **Studente:** al centro del processo c'è lo studente, che viene incoraggiato a partecipare attivamente, esprimendo bisogni, interessi e preferenze, e collaborando con gli insegnanti nella definizione degli obiettivi di apprendimento.
- **Famiglia:** accanto allo studente, un ruolo fondamentale è svolto dalla famiglia, che fornisce informazioni preziose sul contesto e sulle reali necessità del ragazzo, condivide aspettative e priorità educative e collabora con la scuola nel monitoraggio del percorso.
- **Docenti:** gli insegnanti curricolari partecipano alla progettazione e all'attuazione del PEI, adattando le attività e gli strumenti didattici alle esigenze individuali, mentre l'insegnante di sostegno coordina l'intervento educativo, garantendo continuità tra le attività curricolari e i supporti specifici, e redige relazioni sull'andamento del percorso.
- **Figure specialistiche e servizi territoriali:** la scuola può inoltre contare sulle figure specialistiche (psicologi, logopedisti, terapisti occupazionali, educatori professionali ecc.), sui servizi territoriali e sulla ASL, che collaborano garantendo supporto diagnostico, terapeutico e riabilitativo.
- **Dirigente scolastico:** assicura il rispetto della normativa vigente, valida formalmente il PEI e ne promuove l'attuazione all'interno della scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia gioca un ruolo fondamentale nel percorso scolastico degli studenti, assumendo una corresponsabilità educativa che si estende oltre il semplice supporto emotivo. In particolare, è coinvolta nella gestione dei comportamenti degli studenti e nella loro responsabilizzazione rispetto agli impegni scolastici, contribuendo attivamente al loro processo di crescita e apprendimento. Nel corso dell'anno scolastico, la famiglia sarà coinvolta in modo continuo e costruttivo, sia nella fase di progettazione che di realizzazione delle attività educative. La scuola promuove:

- condivisione delle scelte educative: le famiglie sono coinvolte nelle decisioni che riguardano il percorso scolastico, specialmente per quanto riguarda le modalità di apprendimento e le strategie da adottare per ciascun studente.
- Incontri di monitoraggio: periodici momenti di confronto per verificare l'andamento del percorso educativo, con lo scopo di individuare eventuali azioni correttive o migliorative, sia sul piano didattico che comportamentale.
- Elaborazione e aggiornamento dei PDP (Piani Didattici Personalizzati) e dei PEI (Piani Educativi Individualizzati): la famiglia contribuisce in maniera attiva alla definizione e revisione di questi strumenti, che rappresentano il cuore della



personalizzazione dell'offerta formativa, garantendo che siano coerenti con le esigenze specifiche dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

circle time

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali (mappe concettuali, mappe mentali). Nella stesura dei PEI e dei PDP, ad opera dell'intero consiglio di classe, la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi. Per quanto concerne la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. La progettualità didattica orientata all'inclusione prevederà adozione di strategie e metodologie quali l'apprendimento cooperativo e il peer education nella scuola secondaria di primo e di secondo grado.



Aspetti generali

Organizzazione

Periodo didattico

Primaria: primo quadri mestre - secondo quadri mestre

Secondaria di primo e secondo grado: trimestre - pentamestre

Figure e funzioni

Il Dirigente si avvale della collaborazione di Vicepresidi; all'interno del Collegio Docenti sono attivati dipartimenti per assi culturali e in ogni classe è prevista la figura del tutor/coordinatore

Modalità di rapporto con l'utenza

- Registro online
- Pagelle online
- Modulistica da sito scolastico
- mail istituzionale

Piano di formazione del personale docente

- Coding
- Didattica della matematica
- Erasmus Plus docenti (Irlanda e Spagna)
- Ambienti di apprendimento

Reti e convenzioni attivate

- Rete FIDAE regionale e nazionale
- Rete con altre scuole cattoliche per formazione del personale (Scuole in Rete)
- Leonardo United Network (progetto IMUN)
- Convenzione con Università statali e private per TFA e per l'orientamento e per FSL



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Quadrimestri
quadrimestri per scuola
primaria; trimestre e
pentamestre per secondaria
di primo e secondo grado

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Partecipa alle principali riunioni di gestione e progettazione della Scuola. Rileva nella Scuola ogni situazione che richieda l'intervento della direzione e ne riferisce al Dirigente. Condivide e coordina con il Dirigente le scelte educative e didattiche programmate nei documenti ufficiali: PTOF, RAV, PdM... Collabora con il Dirigente nella gestione ordinaria della scuola ed in particolare nel controllo delle assenze, dei ritardi, dei permessi degli alunni. Collabora con il Dirigente nel miglioramento del processo di informazione interna e di comunicazione istituzionale. In caso di assenza del Dirigente, presiede i consigli di classe solo se il collaboratore ne è un componente. Deleghe: • Sostituisce il Dirigente in caso di sua assenza. • Su delega del Dirigente rappresenta l'Istituto in tavoli tecnici. • Su disposizione del Dirigente svolgono tutte quelle

1



	funzioni, qui non contemplate, che dovessero rendersi necessarie.	
Docente tutor	aiutare ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità; proporre percorsi di FSL; supportare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.	2
Docente orientatore	Favorire, anche grazie alla piattaforma digitale unica per l'orientamento messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.	1
Tutor di classe nella secondaria di primo e secondo grado	FUNZIONI TUTOR O COORDINATORE DI CLASSE Il tutor viene nominato direttamente dal Dirigente scolastico all'inizio dell'anno scolastico tra i docenti della classe • Presiede le riunioni del consiglio in assenza del Dirigente. • Mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, la necessità di eventuali interventi di recupero, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento. • È punto di riferimento per i colleghi in riferimento ai progetti e alle uscite didattiche. • Coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro a casa, dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli alunni. • Monitora, con scadenza settimanale, le assenze degli alunni. • Svolge funzioni di collegamento con gli alunni e i rappresentanti dei genitori e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al	18



consiglio di classe. • Controlla il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi, ecc... • Coordina la preparazione e lo svolgimento delle terze prove per le classi quinte. • Redige il verbale delle riunioni del consiglio di classe. • Su indicazioni del Dirigente e/o del Consiglio di classe, informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà. • È referente rispetto della Dirigenza.

Dipartimenti

Organizzazione e articolazione L'organizzazione e l'articolazione dei Dipartimenti disciplinari cambia a seconda dell'ordine e grado di istruzione e può essere stabilità in piena autonomia dalle singole istituzioni scolastiche, in sintonia con le Indicazioni Nazionali e con le Linee Guida stabilite dal MIUR per i diversi ordini e gradi d'istruzione. Dipartimento storico
Dipartimento linguistico Dipartimento matematico-scientifico- tecnologico
Dipartimento artistico-musicale- scienze motorie
Funzioni e attività I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina o dell'area disciplinare stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. I Dipartimenti hanno l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare In sede di Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a: □ concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare, □

4



stabilire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, □ definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali □ individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali. □ la progettazione degli interventi di recupero □ la valutazione delle proposte di adozione dei libri di testo □ le proposte per acquisto di materiale utile per la didattica. □ predisporre prove d'ingresso comuni a tutte le classi parallele, con l'obiettivo di pervenire alla valutazione dei prerequisiti e dei livelli di partenza degli studenti al fine di attivare le strategie più adeguate per l'eventuale recupero delle lacune di base con la finalità di poter impostare in modo costruttivo la programmazione dell'anno in corso. □ programmare le attività di formazione e di aggiornamento in servizio, comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni e programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata.

Referenti antibullismo e
cyberbullismo

Docenti nominati per coordinare le azioni anti bullismo, formati per gestire i casi e promuovere 2 una cultura di rispetto



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

amministratore con specifiche deleghe

direzione del personale servizi generale coordinatore privacy
contabilità, controllo e finanza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://scuolagesumaria.it/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete con altre scuole cattoliche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: rete fidae

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: convenzione con Università La Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Cattolica del Sacro Cuore

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: convenzione con Leonardo/United Network

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: convenzione con IUSM Foro Italico, Tor Vergata

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: documenti strategici per la valutazione

corsi per l'approfondimento degli strumenti valutativi

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: didattica della matematica

acquisizione di tecniche didattiche per un apprendimento più efficace della matematica

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Gestione della classe



individuazione e gestione delle dinamiche relazionali

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: BLSD

Corso di formazione BLSD ADULTO PEDIATRICO certificativo per l'uso del defibrillatore

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ambienti di apprendimento

un approccio innovativo alla didattica che trasforma le aule tradizionali in laboratori tematici e flessibili

Tematica dell'attività di formazione Metodologie didattiche innovative



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: BLSD

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte CE.S.I.S.S.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CE.S.I.S.S.